

Canepa riparte dopo la chiusura del concordato

La storica azienda tessile del distretto di Como è ritornata all'attività ordinaria, sostenuta da 18 milioni di euro investiti lo scorso novembre da Muzinich&co con il fondo Az elif capital solutions, da Invitalia e da Michele Canepa. «I nostri tessuti sono di nuovo protagonisti sulle passerelle e nelle collezioni di accessori delle grandi maison», ha commentato l'ad Virginia Filippi Canepa ufficializza la chiusura del concordato preventivo. Dall'8 marzo, con l'approvazione del tribunale di Como, l'azienda è ritornata a una situazione di piena normalità e attività ordinaria. La ripresa della storica società tessile sta proseguendo velocemente, sostenuto dai 18 milioni di euro investiti lo scorso novembre da Muzinich&co con il fondo Az elif capital solutions, da Invitalia e da Michele Canepa che con il 40% resta il maggior azionista singolo della società. «L'azienda è già nella fase di pieno rilancio, avviato a novembre in concomitanza con l'ingresso dei nuovi shareholder», ha commentato l'amministratore delegato Virginia Filippi. «Abbiamo rafforzato il management team, con l'ingresso del nuovo direttore commerciale e il new supply chain director, entrambi con pluriennale e comprovata esperienza nel settore. Abbiamo partecipato alle due principali fiere del settore tessile, Milano unica e Première vision, dove siamo, finalmente, tornati a incontrare i nostri clienti, nei nostri stand e far sentire il forte cambio di marcia. I nostri tessuti sono tornati a essere protagonisti sulle passerelle e nelle collezioni di accessori delle grandi maison». Per sottolineare lo sprint, alla prossima edizione di Proposte, salone del tessuto per l'arredamento, a Villa Erba a Cernobbio, dal 22 al 26 aprile, Canepa presenterà la sua nuova collezione a cui ha dato fresco impulso, in hôtellerie e settore nautico. Il rafforzamento finanziario e l'aumento di capitale, permetterà inoltre la realizzazione di una strategia di investimenti a favore della sostenibilità, punto di forza dell'azienda e dell'innovazione digitale. (riproduzione riservata)

